

COMMENTO CLIMATICO

settembre-ottobre



a cura di Emanuele Scalcione
Nicola Cardinale*
Pasquale Latorre

Il bimestre è stato caratterizzato da condizioni di stabilità con temperature mediamente elevate e scarse precipitazioni.

Nel dettaglio si rileva che settembre può essere suddiviso in due parti: la prima metà con tempo buono e temperature più alte della media, con valori massimi che hanno superato i 35°C (+5°C dalla norma); nella seconda metà invece, a partire dal giorno 13, una corrente di aria fredda di origine balcanica ha determinato un brusco calo delle temperature, scese a meno di 20°C (-6°C dalla media), con minime anche inferiori ai 10°C. Il mese di ottobre ha avuto un decorso più regolare con un generale aumento della temperatura: le massime si sono stabilizzate intorno ai 25°C (+2°C dalla media) in quasi tutte le località (vedi tabella).

Le precipitazioni, invece, si sono finalmente "ripresentate" a metà settembre.

Nei giorni fra il 14 ed il 20 abbiamo registrato piogge su tutta la regione che, pur non essendo state assolutamente sufficienti a ripristinare il deficit cumulato nel periodo precedente, han-

no almeno ripristinato per alcuni giorni un buon contenuto idrico nei terreni.

Purtroppo, il periodo successivo - ottobre - è stato alquanto siccitoso: i pluviometri hanno registrato solo qualche sporadico ed isolato temporale e le dighe hanno registrato i minimi storici di acqua invasata. L'umidità relativa media è stata mediamente alta (80% circa), specie nel mese di ottobre, mentre nel mese di settembre è stata altalenante (fra il 50 e l'80%).

Per quanto riguarda l'ETo, dopo le prime decadi di settembre con valori elevati (5-6 mm/g), è diminuita ai 2,5 mm/g di fine ottobre. Complessivamente si calcola un deficit pluviometrico variabile nelle diverse aree regionali dal 40 al 60%. Ovviamente questo stato di cose ha influenzato negativamente la programmazione delle colture ortive a ciclo autunno-vernino, con gravi ripercussioni al comparto agricolo e all'indotto. ■

*Metapontum Agrobios

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO REGIONALE - temperature (*C)

Decade	Metapontino			Materano			Val D'Agri			Valle Mercure			Lavellese			Senise		
	med	min	max	med	min	max	med	min	max	med	min	max	med	min	max	med	min	max
I	25,8	16,5	37,1	25,4	15,3	39,3	21,9	11,4	35,2	22,7	13,5	35,7	25,3	14,4	38,3	23,8	11,7	38,7
II	19,7	10,3	34,1	18,7	9,0	37,0	16,5	6,5	33,1	17,2	7,1	34,1	18,3	8,4	35,9	18,2	6,9	36,3
III	15,7	10,4	22,8	14,3	8,8	22,8	12,2	5,7	20,6	12,8	6,5	21,9	13,6	7,3	23,1	13,8	7,7	23,9
I	17,5	8,2	26,8	16,4	6,3	26,1	14,0	5,4	23,8	14,4	5,0	25,0	16,0	7,4	25,3	15,9	6,9	26,6
II	18,1	11,2	26,9	17,4	10,1	27,0	14,9	7,0	24,0	15,2	8,6	25,1	16,9	8,6	26,3	16,5	7,6	26,6
III	17,5	9,2	26,6	16,6	7,7	26,0	17,9	8,8	28,3	15,7	8,9	24,7	15,9	6,1	25,8	16,0	7,6	25,8

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.ssabasilicata.it

Umidità relative medie (%), precipitazioni ed evapotraspirazione potenziale (mm)

Decade	Metapontino			Materano			Val D'Agri			Valle Mercure			Lavellese			Senise		
	med	prec	ETo	med	prec	ETo	med	prec	ETo	med	prec	ETo	med	prec	ETo	med	prec	ETo
I	51,7	0,2	5,5	45,7	2,6	5,8	56,9	0,8	5,2	56,5	0,0	5,1	44,7	3,2	5,9	48,6	6,2	5,6
II	60,5	33,8	4,0	58,0	27,6	4,1	72,6	44,4	3,5	68,6	79,6	3,7	62,1	27,0	4,0	62,7	48,6	4,0
III	65,6	14,8	3,1	65,3	10,2	3,1	80,9	18,8	2,5	72,8	18,8	2,8	72,6	7,8	2,8	70,8	23,4	2,9
I	62,5	2,8	3,1	58,3	1,8	3,2	77,6	10,8	2,6	73,2	28,8	2,7	62,4	5,2	3,2	63,2	3,6	3,1
II	63,2	2,6	2,9	55,3	7,8	3,0	75,6	1,2	2,5	72,1	1,4	2,6	61,0	3,8	3,0	62,4	0,6	2,8
III	74,1	1,8	2,3	66,8	2,8	2,5	80,2	17,6	2,3	72,5	17,6	2,3	69,4	2,4	2,5	71,5	5,8	2,3

RESPONSABILE DEL SAL:
Emanuele Scalcione
tel 0835 244365,
emanuele.scalcione@alsia.it

COLLABORATORE SAL:
Pasquale Latorre
tel 0835 244301